

PROVA SCRITTA

La Commissione dopo aver preso visione del bando di concorso e delle disposizioni normative vigenti, delibera quanto segue:

La prova scritta sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici e consisterà in n. 3 quesiti a risposta sintetica, da risolvere in un tempo determinato di 2 ore e sarà finalizzata a verificare le competenze tecniche e professionali dei candidati in relazione al profilo professionale oggetto del concorso.

La prova, secondo quanto previsto dall'art. 10 del bando di concorso, verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:

- Conoscenza degli strumenti di programmazione e di Project Management;
- Gestione dei flussi informativi, analisi, sintesi e controllo dati provenienti da varie fonti;
- Capacità di progettazione e sviluppo di soluzioni per monitoraggio, controllo, verifica e validazione dei dati anche per uso strategico nei processi decisionali;
- Conoscenza linguaggio SQL per query di interrogazione dati;
- Capacità di elaborare e gestire soluzioni per reporting, business intelligence e data analytics, anche per grandi moli di dati (big data);
- Conoscenza di tecniche e metodologie di analisi ed indagine statistica;
- Conoscenza della normativa in materia di sicurezza dei dati, segreto statistico e data privacy;
- Conoscenza in materia di misurazione e gestione del ciclo integrato della performance;
- Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle università nonché della normativa di settore, con particolare riguardo agli aspetti inerenti la programmazione.

La Commissione predisponde, prima dell'inizio della prova, le tracce a risposta sintetica, che saranno riportate ciascuna su un foglio siglato da tutti i membri della Commissione e successivamente inseriti in n. 3 buste chiuse contrassegnate da un numero progressivo, anonime e siglate sui lembi di chiusura da tutti i componenti della Commissione. Successivamente, si procederà come segue:

- 1) due tra i candidati presenti verranno invitati ad accertarsi dell'integrità delle buste ed uno di loro procederà all'estrazione di una delle tre buste;
- 2) l'altro dei già menzionati candidati potrà procedere, inoltre, all'estrazione della lettera del cognome con la quale iniziare la prova orale;
- 3) durante lo svolgimento della prova, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni di qualunque specie, pena l'immediata esclusione dal concorso e potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari;
- 4) i candidati non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione o informazione di dati, pena l'immediata esclusione dal concorso;
- 5) ai fini dello svolgimento della prova scritta, ai candidati saranno forniti una busta grande dove inserire la prova, un cartoncino dove inserire i propri dati anagrafici ed una busta piccola dove riporre il cartoncino;
- 6) al termine della prova scritta il candidato, opportunamente vigilato durante l'operazione di stampa della propria prova, provvederà al suo inserimento nella busta grande ove inserirà anche la busta piccola con all'interno il cartoncino contenente i dati anagrafici debitamente sigillata, e procederà a chiudere la busta e a consegnarla alla Commissione che provvederà a verificare che sia stata debitamente sigillata e ad apporre firma e data sui lembi della stessa;
- 7) al termine della prova, tutte le buste grandi verranno raccolte ed inserite in un unico plico sigillato, siglato e preso in custodia dal segretario verbalizzante per la consegna all'Ufficio del Personale Tecnico Amministrativo Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con una nota di accompagnamento.



La Commissione, ai fini dello svolgimento delle procedure di correzione e valutazione della prova scritta, procederà come segue:

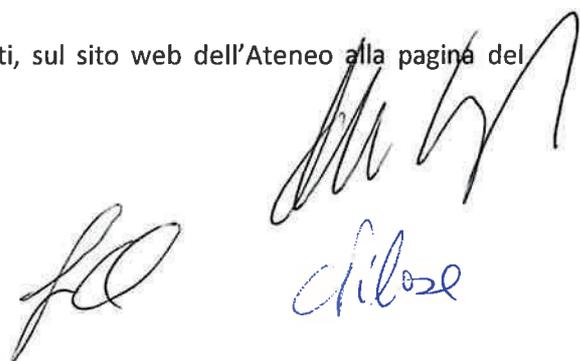
- 1) ad aprire, nell'ordine causale in cui si presentano, le buste grandi contenenti la prova di ciascun candidato. La busta piccola, contenente i dati anagrafici del candidato, rimane sigillata. La Commissione appone un numero progressivo sulla busta grande, busta piccola – contenente il cartoncino – e sul compito;
- 2) alla lettura di ciascuna prova e alla valutazione, con l'attribuzione in forma anonima, del relativo punteggio;
- 3) a riporre, all'esito della valutazione, la prova nella busta grande insieme alla busta piccola ancora sigillata, contenente i dati anagrafici;
- 4) all'apertura, dopo la valutazione di tutte le prove, delle buste piccole ancora sigillate, contenenti il cartoncino di identificazione del candidato.

La Commissione, visto l'art. 9 del bando di concorso che prevede l'attribuzione alla prova scritta di un max di 30 punti, adotta i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO
Conoscenza e padronanza dell'argomento	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
Capacità di sintesi	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
	Max 30 punti

Per il superamento della prova, e quindi, dell'accesso alla prova orale, è necessaria la valutazione minima di 21/30. La Commissione stabilisce che la data della prova scritta è prevista per il giorno 6 maggio 2025 alle ore 10.00 presso la sede dell'Ateneo che sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata al concorso.

Gli esiti saranno resi pubblici, con l'identificativo dei candidati, sul sito web dell'Ateneo alla pagina del concorso.



Handwritten signatures in black and blue ink, likely representing the members of the Commission.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

ALL. n. 2

Prova orale

La Commissione in base al disposto del già citato art. 10 del bando di concorso, stabilisce che la prova orale verterà sugli stessi argomenti della prova scritta.

Nel corso della prova, anche nel rispetto dell'art. 35 quater, comma 1 lett. d) del D.lgs. 165/2001, saranno, altresì, accertati:

- la conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- la conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- effettiva capacità e attitudine a risolvere i problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento rispetto all'inserimento proficuo nell'organizzazione dell'Ateneo;
- motivazione;
- pregevole orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie funzioni;
- conoscenza del contesto universitario e dei modelli organizzativi;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro ed individuare le soluzioni gestionali più adeguate anche sotto il profilo della correttezza tecnico e gestionale;
- essere flessibili in termini di adattamento a situazioni nuove e di apertura ai punti di vista altrui e all'apprendimento;
- spiccata attitudine a lavorare per progetti ed obiettivi.

La Commissione, visto l'art. 10 del bando di concorso che prevede l'attribuzione alla prova orale di un max di 30 punti, adotta i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO
Conoscenza e padronanza dell'argomento	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
Capacità di sintesi	Max 10 punti: 5 insufficiente 6 sufficiente 7 discreto 8 buono 9 distinto 10 ottimo
	Max 30 punti



Per il superamento della prova è necessaria la valutazione minima di 21/30.

In riferimento alla prova orale, la Commissione stabilisce che a ciascun candidato saranno posti n. 3 quesiti sugli argomenti della prova scritta.

Durante la prova orale saranno altresì accertate le ulteriori conoscenze/capacità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

In particolare, la conoscenza della lingua straniera sarà accertata dalla Commissione in sede di prova orale mediante la lettura e la traduzione di un testo in lingua.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predisporrà i gruppi di quesiti in numero tale da permettere anche all'ultimo candidato di poter scegliere tra almeno 2 buste, provvedendo a sottoscriverli e a inserirli in buste chiuse, sigillate e anonime.

La Commissione predispone, in particolare, una serie di buste uguali per forma e dimensione, e tali che non possa essere visibile dall'esterno il loro contenuto, sigillate e siglate da tutti i componenti in ragione del numero dei candidati ammessi allo svolgimento della prova e, comunque, tali da consentire all'ultimo candidato/a di scegliere con estrazione a sorte fra almeno 2 buste.

I quesiti saranno posti al candidato previa estrazione a sorte da parte dello stesso di una busta contenente un gruppo di quesiti tra quelli preventivamente predisposti.

La prova orale si svolgerà rispettando l'ordine alfabetico dei candidati/e ammessi.

Per il superamento della prova è necessaria la valutazione minima di 21/30.

Al termine della seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato. L'elenco viene affisso contestualmente alla porta del luogo di svolgimento della prova abbinato al codice identificativo dei candidati. L'elenco sarà, altresì, pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina dedicata al concorso.

La Commissione stabilisce che la data della prova orale sarà il giorno 19 maggio 2025 alle ore 10.30 presso la sede dell'Ateneo che sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata al concorso.

The image shows three handwritten signatures. One is in black ink and is located at the top right. Below it, there are two signatures: one in black ink on the left and one in blue ink on the right.

ALLEGATO 3 – VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 10 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente all'espletamento della prova orale per i candidati che abbiano conseguito almeno un punteggio minimo di 21/30. Tale valutazione avverrà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali e verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo, che varrà come notifica ai candidati ammessi alla prova orale. Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

La Commissione ricorda che saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso, come descritto dall'art. 2 del bando di concorso, a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3 e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

La Commissione esaminatrice, in ottemperanza delle disposizioni prescritte all'art. 12, procederà alla graduazione specifica e alla successiva valutazione dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti criteri generali:

A. Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 5 punti):

1. titoli di studio ulteriori rispetto a quelli necessari all'accesso alla procedura (ad es. ulteriori lauree (DL/LS/LM); diplomi di Specializzazione e Master di I e II livello; Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea:

Ulteriore Laurea (L, LS, LM) Punti 1

Diploma di Scuola di Specializzazione Punti 1

Master Universitario di I livello Punti 0,5

Master Universitario di II livello Punti 0,5

Dottorato di Ricerca Punti 1,5

Altri titoli post-laurea Punti 0,5

B. Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 2 punti):

1. per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 1.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);

2. per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;

3. per tutti i lavori il candidato deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente.

Relativamente alla lettera B, la Commissione stabilisce:

- di attribuire solo a ciascuna pubblicazione che risulti attinente con il profilo professionale a concorso un punteggio pari a 0,5.

C. Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 3 punti):

1. essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP o nelle ex-qualifiche ivi confluite o categorie equiparate (max 1 punto);

2. incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo determinato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta) (max 1 punto).

3. abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta (se non è stata usata come requisito di accesso alla presente procedura selettiva) (max 1 punto).

Relativamente alla lettera C, la Commissione stabilisce che:

- per la lettera C.1. sarà attribuito un punteggio pari a 0,5 per ogni idoneità;
- per la lettera C.2. sarà attribuito un punteggio massimo di punti 1 tenuto conto dei criteri di seguito specificati:
 - attinenza della partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari, attinenti al profilo messo a concorso 0,1 punti per ciascuna partecipazione;
 - docenze, relatore in corsi/convegni/seminari attinenti al profilo messo a concorso, 0,2 punti per ciascuna partecipazione;
 - esperienza professionale maturata attinente al profilo professionale messo a concorso, ulteriore rispetto a quella prevista come requisito di ammissione ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, 0,2 punti per ogni anno;
 - incarichi individuali legati a procedure e processi specifici 0,3 punti per ogni incarico;
 - responsabilità ricoperte, attribuzioni di funzioni attinenti alla professionalità richiesta attinenti al profilo professionale messo a concorso 0,4 punti per ogni titolo;
- per la lettera C.3. sarà attribuito un punteggio massimo di punti 0,5 per ogni abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta (se non è stata usata come requisito di accesso alla procedura selettiva).

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità specificate nel bando.

La Commissione prende atto inoltre che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del bando i titoli di cui alle lettere A) e C) dovranno essere dichiarati, pena la non valutazione, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Il candidato deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico, ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché per consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 -Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà e, pertanto, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente allegati in sede di compilazione della domanda di partecipazione negli appositi campi, secondo le seguenti modalità:

- in originale (in caso di pubblicazione nativa digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale.

La Commissione approva all'unanimità i criteri e la griglia dei punteggi della valutazione dei titoli

